

**CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI**

CONTRATTO individuale di lavoro dirigenziale a tempo determinato di DIRETTORE GENERALE.

**\*\*\*\*\***

L'anno 2019, il giorno 30 del mese di luglio in Cagliari, nella sede della Città Metropolitana di Cagliari, Viale Ciusa 17

**FRA**

la Città Metropolitana di Cagliari (C.F. e Partita I.V.A. n° 00510810922) rappresentata dal Dirigente del Settore Risorse Umane, Nicola Carboni, nato a Cagliari (CA) il 20/07/1963 e residente a Cagliari (CA) in Via Solmi n. 55, Codice fiscale CRBNCL63L20B354U, il quale interviene, agisce e stipula in nome e per conto e nell'interesse della stessa, in virtù dei poteri conferitigli dall'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e dall'art. 38 dello Statuto dell'Ente,

**e**

il Dott. Stefano Mameli, in appresso denominato "Direttore Generale", nato a Cagliari il 23/10/1975, residente in Villaspeciosa (CA) (C.F. MMLSFN75R23B354J);

**PREMESSO**

che lo Statuto della Città metropolitana di Cagliari all'art. 23 "Il sistema di direzione" dispone che il Sindaco metropolitano provvede alla nomina del Direttore

Generale con le modalità e i criteri stabiliti nel Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi e che con provvedimento n. del // il Sindaco Metropolitanano ha conferito l'incarico di Direttore Generale al Dott. Stefano Mameli

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

Art. 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2 - Oggetto del contratto

Il Sindaco Metropolitanano della Città Metropolitana conferisce - intuitu personae - l'incarico di Direttore Generale della stessa Amministrazione al Dott. Stefano Mameli sulla base delle proprie valutazioni attinenti i requisiti prescritti dallo Statuto della città metropolitana e dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Con il presente contratto si costituisce un rapporto di lavoro a tempo determinato, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e degli articoli 2094 e 2095 del Codice Civile.

Art. 3 - Durata del contratto

L'incarico decorre dal primo agosto 2019 e ha durata sino alla scadenza del mandato del Sindaco Metropolitanano.

Il Direttore Generale può recedere dal contratto a condizione che dia un preavviso di 60 giorni.

Il periodo di preavviso è computato a tutti gli effetti ai fini dell'anzianità.

#### Art. 4 - Funzioni e Obblighi del Direttore Generale

Al Direttore Generale sono attribuiti tutti i compiti e le funzioni previsti dal vigente Statuto e dal vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Città Metropolitana (art. 9).

Il Direttore Generale provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'ente, secondo le direttive impartite dal Sindaco Metropolitano, e sovrintende alla gestione dell'Ente, perseguendo livelli ottimali di efficacia e di efficienza e garantendo un'unitarietà ed il coordinamento complessivo dell'azione amministrativa.

Il Direttore generale sviluppa ogni attività idonea al raggiungimento dei fini sopra esposti, ed in particolare:

a) svolge opera di coordinamento dei Settori nella traduzione delle linee di indirizzo espresse dagli organi politici in obiettivi, piani e programmi di attività;

b) attiva strumenti di analisi tramite indicatori di

programmazione operativa che permettano di monitorare adeguatamente gli stadi di avanzamento della gestione e delle attività e gli eventuali scostamenti;

c) emana direttive ai dirigenti;

d) dirime eventuali conflitti di competenza che dovessero sorgere fra Dirigenti;

e) predispone il piano dettagliato degli obiettivi nonché la proposta di piano esecutivo di gestione con la collaborazione del Responsabile del Settore Finanziario;

f) verifica periodicamente lo stato di attuazione dei piani esecutivi di gestione, dei tempi di attuazione e della qualità dei servizi erogati;

g) nel caso in cui rilevi il mancato rispetto dei tempi previsti per l'attuazione degli obiettivi richiede ai dirigenti idonea motivazione. Se le motivazioni addotte sono ritenute insufficienti ovvero nel caso che il ritardo sia imputabile ad inerzia del dirigente, il Direttore trasmette apposita relazione al Sindaco Metropolitan ed al nucleo di valutazione, per l'adozione dei provvedimenti necessari;

h) Il Direttore Generale può sostituirsi ai dirigenti in caso di ritardi, inadempienze o inefficienze ri-

scontrate nell'attività degli stessi. Ritardi, inadempienze o inefficienze devono riguardare attività rese obbligatorie da Leggi o Regolamenti, o essere tali da provocare danni all'Amministrazione. Nel caso il Direttore Generale accerti l'esistenza delle fattispecie indicate precedentemente, notifica al dirigente la contestazione, assegnando un termine, non inferiore a cinque giorni e non superiore a trenta, per la rimozione del ritardo o dell'inadempienza. In casi eccezionali, quando il ritardo o l'inadempienza possono provocare danni gravi e irreparabili, anche solo sotto il profilo economico, con adeguata motivazione, il termine può essere ridotto a un giorno. Qualora il Direttore Generale, decorso il termine assegnato, accerti il persistere del ritardo, dell'inadempienza o dell'inefficienza, può sostituirsi allo stesso esclusivamente per evitare i danni che deriverebbero dal persistere del comportamento dirigenziale. Il provvedimento sostitutivo deve essere comunicato al Sindaco metropolitano e al Nucleo di valutazione, il quale valuta obbligatoriamente la segnalazione di che trattasi.

i) esercita opera di impulso e supervisione dei progetti di rilevanza strategica per l'Ente;

j) promuove lo sviluppo, l'innovazione e la semplifi-

cazione organizzativa dell'attività dell'Ente, anche mediante l'individuazione di forme alternative di gestione, secondo gli indirizzi della Amministrazione;

k) assiste e partecipa, qualora richiesto, alle sedute ed alle riunioni di organi istituzionali;

l) svolge ogni altra attività necessaria per il perseguimento degli obiettivi assegnati, d'intesa con il Sindaco Metropolitan e con i Consiglieri delegati per materia;

m) fornisce gli indirizzi necessari per il conseguimento degli obiettivi dei Settori, ed interviene a fronte di scostamenti significativi proponendo opportune azioni correttive;

n) adotta determinazioni, alle quali si applicano le medesime norme che regolano le determinazioni dei Dirigenti;

o) esprime il proprio parere sulla dotazione organica dell'ente e sul conferimento degli incarichi dirigenziali;

p) in qualità di Presidente del nucleo di valutazione propone e può richiedere l'aggiornamento dei criteri per la valutazione delle responsabilità e dei risultati dei Dirigenti ai fini dell'attribuzione del trattamento economico accessorio, nel rispetto

delle procedure previste dalle norme contrattuali della Dirigenza;

q) propone al Sindaco metropolitano misure sanzionate da adottare a carico dei Dirigenti per responsabilità di risultato;

r) sovrintende, con la collaborazione dei dirigenti e nel rispetto delle direttive del Sindaco Metropolitano e degli organi deliberanti, alle attività di programmazione, di pianificazione e di controllo delle Società partecipate, in funzione dello sviluppo e valorizzazione delle stesse, dell'efficienza della gestione dei relativi servizi e del soddisfacimento delle esigenze degli utenti;

s) esercita funzioni di coordinamento e di raccordo fra le varie attività di controllo interno;

t) redige, nei termini di legge, un referto sull'efficienza e sull'adeguatezza del sistema dei controlli interni che viene trasmesso, a cura del Sindaco Metropolitano, alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e al Consiglio metropolitano.

Il Direttore Generale collabora con il Segretario Generale, nell'interesse dell'Amministrazione e per il buon andamento delle attività istituzionali, nel rispetto dell'autonomia ed indipendenza reciproca e delle funzioni a ciascuno attribuite dalla legge, dallo statuto e

dal regolamento di organizzazione. Qualora il Direttore Generale, per esigenze di servizio, ritenga opportuno consultare il Segretario Generale, concorderà con lo stesso i tempi e i modi di tale azione consultiva.

Il Direttore Generale presiede il Nucleo di valutazione.

Il Direttore Generale esercita tutte le altre funzioni attribuite dal Sindaco Metropolitanamente compatibili con i regolamenti e le norme vigenti.

#### Art 5 - Responsabilità generale

Il Direttore Generale è pubblico ufficiale, ai sensi dell'art 357 del c.p. e ad esso si applicano le disposizioni vigenti in materia di responsabilità penale, civile, amministrativa e contabile, secondo quanto previsto dall'art. 28 della Costituzione Italiana.

Il Direttore Generale è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio e non può fornire informazioni, comunicazioni, notizie relative a provvedimenti ed operazioni di qualsiasi natura, di cui sia venuto a conoscenza in funzione del suo ufficio, quando da ciò possa derivare un danno per l'Ente ovvero un danno o un ingiusto vantaggio a terzi.

#### Art 6 - Responsabilità dirigenziale

Il Direttore Generale è responsabile dell'attuazione degli indirizzi e degli obiettivi stabiliti dagli organi di governo, in forza di quanto stabilito dall'art. 108



del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dallo Statuto e dai regolamenti, attenendosi alle direttive impartite dal Sindaco.

L'inosservanza delle direttive ricevute o la mancata realizzazione degli obiettivi, dei progetti e dei programmi affidati al Direttore Generale comporta la risoluzione del rapporto di lavoro.

#### Art. 7 - Incompatibilità

Al Direttore Generale si applicano le disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013 n° 39 e le disposizioni in tema di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi di cui all'art. 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n° 165.

A tal fine l'Ente acquisisce apposita dichiarazione resa dal Direttore Generale in merito all'insussistenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità connesse all'assunzione del presente incarico.

L'incarico di Direttore Generale è comunque incompatibile con le attività che possano essere in contrasto con gli interessi dell'Ente o che interferiscano con l'ordinaria attività d'istituto.

#### Art. 8 - Orario di lavoro

Ai fini dell'osservanza dell'orario di lavoro, nell'ambito dell'assetto organizzativo dell'Ente, il Direttore Generale assicura la propria presenza in servi-

zio ed organizza il proprio tempo di lavoro, correlandolo in modo flessibile alle esigenze connesse all'espletamento dell'incarico affidato alla sua responsabilità in relazione agli obiettivi e programmi da realizzare.

#### Art. 9 - Trattamento economico

Al Direttore Generale si applica il trattamento economico pari a € 120.000,00 annui lordi, suddivisi in tredici mensilità comprensivo di tutti gli oneri previdenziali e fiscali di legge, esclusi quelli spettanti all'amministrazione.

Tale trattamento si intende onnicomprensivo anche della indennità integrativa speciale e non dà luogo a compensi di lavoro straordinario, indennità per lavoro festivo, notturno o festivo/notturno e ad ogni altra indennità in qualsiasi modo definita.

La retribuzione come sopra determinata comprende anche i compensi per presiedere il Nucleo di valutazione, per partecipare a Commissioni e Comitati o per le ulteriori funzioni previste dal presente contratto.

Spetta altresì al Direttore Generale il rimborso spese di viaggio e soggiorno documentate ed effettivamente sostenute nello svolgimento delle attività inerenti la propria funzione, ovvero di quelle sostenute per partecipare a incontri, dibattiti, convegni in genere, seminari di formazione, aggiornamento e perfezionamento pro-

fessionale, purché preventivamente autorizzati dal Sindaco metropolitano.

Art. 10-Trattamento normativo

Al Direttore Generale competono 28 giorni di ferie l'anno e 4 giorni di festività sopresse, oltre ai permessi di varia natura previsti dalle disposizioni di legge e contrattuali per il personale dirigente degli enti locali.

In caso di assenza per malattia, al Direttore Generale viene garantita la conservazione del posto per il periodo massimo di 5 mesi nell'arco di un anno; per gli altri casi di assenza si fa rinvio alla normativa vigente per i Dirigenti dell'Ente.

Per il trattamento di missione o trasferta si applicano al Direttore Generale le norme vigenti previste per i Dirigenti dell'Ente.

Per la sospensione della prestazione nelle restanti ipotesi non disciplinate dal presente contratto (partecipazione concorsi, corsi di aggiornamento, etc.) si fa riferimento alla normativa vigente per i Dirigenti dell'Ente.

Per quanto non previsto si applica il trattamento normativo previsto nei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale del comparto Regioni ed Autonomie Locali in quanto compatibili

con la tipologia del rapporto.

#### Art. 11 - Trattamento previdenziale ed assistenziale

Il trattamento assistenziale e previdenziale è regolato dalle norme di legge attualmente in vigore per i Dirigenti a tempo indeterminato degli Enti Locali.

#### Art 12 - Divieto trasformazione rapporto di lavoro

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

#### Art 13 - Diritti e Doveri

I diritti e doveri del dipendente sono quelli stabiliti dal C.C.N.L. Dirigenti degli Enti Locali, dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi della Città Metropolitana di Cagliari, dal codice di comportamento dei dipendenti della Pubblica Amministrazione e dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato dalla Città Metropolitana.

#### Art.14 - Clausola Antipantouflage

Nel rispetto del Piano Anticorruzione ai sensi dell'art.53 comma 16-ter del D.Lgs. n.165/2001 è vietato prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipen-

dente.

Art.15 - Informativa ai sensi dell'art. 13 del codice  
della privacy

Il Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) prevede la tutela dei dati personali; i dati forniti al momento dell'assunzione e successivamente in costanza del rapporto di lavoro sono necessari per lo svolgimento del rapporto di lavoro medesimo.

Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e di tutela della Sua riservatezza.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Città Metropolitana di Cagliari, nella persona del Sindaco Metropolitanopro-tempore, con sede in viale Ciusa 19 Cagliari.

Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Dirigente del Settore Risorse Umane con sede in Via D. Cadello 9/b- Cagliari, sede presso la quale sono raccolti i dati.

I dati personali sono trattati in formato cartaceo e/o con strumenti automatizzati, per il tempo necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti.

Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati. Il trattamento riguarderà anche

i dati sensibili di cui all'art. 4 comma 1 lettera d) del Codice in materia di protezione dei dati personali, e avrà luogo solo secondo le modalità e i limiti previsti dalla legge.

In particolare: i dati sono oggetto di trattamento presso le competenti strutture della Città Metropolitana per quanto riguarda la gestione dell'orario di servizio, le certificazioni di malattie ed altri giustificativi delle assenze; vengono inoltre effettuati trattamenti a fini statistici e di controllo di gestione.

Possono essere raccolti anche dati sulla salute relativi ai familiari del dipendente ai fini della concessione di benefici nei soli casi previsti dalla legge. I dati vengono su iniziativa dei dipendenti e/o previa richiesta da parte del dell'Ente. I dati vengono trattati ai fini dell'applicazione dei vari istituti contrattuali disciplinati dalla legge (gestione giuridica, economica, previdenziale, pensionistica, attività di aggiornamento e formazione). Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000.

Art. 16 - Norme finali e di rinvio

Per quanto non stabilito dal presente contratto si fa rinvio alle disposizioni vigenti in materia.

Le parti eleggono, quale Foro competente, il Tribunale di Cagliari, per qualsiasi tipo di controversia inerente il presente contratto e non risolubile in via conciliativa o di arbitrato.

Il presente contratto è redatto in duplice esemplare.

Letto approvato, viene sottoscritto.

IL DIRETTORE GENERALE PER LA CITTÀ METROPOLITANA

**Dott. Stefano Mameli**

**Dott. Nicola Carboni**